CALCIO, López: "Verona come Benevento. Storcerete tutti il naso..."

Date : 8 Aprile 2018

L'allenatore del Cagliari Diego **López** ha presentato la trasferta a Verona sul campo dell'Hellas: calcio d'inizio oggi alle ore 15 allo stadio Bentegodi. Un impegno fondamentale per i sardi, alla ricerca di punti importanti per allontanarsi dal pantano dell'affollata zona retrocessione.

I convocati. Out **Deiola** (lesione miotendinea al flessore della coscia sinistra), **Farias** (problema muscolare al polpaccio), **Han** (coliche addominali, che ne hanno causato il ricovero in ospedale in osservazione) e **Dessena** (lesione muscolare all'adduttore della coscia sinistra). Prima convocazione per il difensore ivoriano della Primavera Christ **Kouadio**, 18 anni. *Portieri*: Cragno, Crosta, Rafael. *Difensori*: Castán, Kouadio, Lykogiannis, Miangue, Pisacane, Romagna. *Centrocampisti*: Barella, Caligara, Cigarini, Cossu, Faragò, Ionita, Padoin. *Attaccanti*: Ceter, Giannetti, Pavoletti, Sau.

"*L'importante è avere di nuovo a disposizione Cigarini, anche se non è ancora al meglio si tratta di un momento fondamentale per il ragazzo. Barella è cresciuto molto nel suo ruolo, ma restano due giocatori differenti. Nicolò sta affrontando tutto questo con grande impegno. La gara con il Verona rappresenta uno scontro fondamentale*".

"*Contro il Torino abbiamo disputato il primo tempo nel modo giusto, costruendoci alcune palle gol nitide. Secondo me è sbagliato, per come intendo io il calcio, dire che non abbiamo fatto una buona prestazione. La ripresa senza dubbio molto peggio. Contro il Genoa la squadra mi è piaciuta in particolare nei secondi 45 minuti, ma avremmo dovuto salvaguardare almeno il pari*".

"*Dobbiamo fare una partita come contro il Benevento: so che nessuno o quasi sarà d'accordo con me... sapevamo dall'inizio cosa sarebbe potuto succedere in quel match, ma va detto che ci sono altre squadre che lì hanno sbagliato atteggiamento e hanno magari perso la partita. A Verona andiamo a giocare con la testa, puntando sulla cura dei dettagli e la personalità. I primi venti minuti saranno fondamentali. I tre titolari sicuri? Romagna, Padoin e Sau*".

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)